



Oggetto: procedura comparativa di selezione relativa long list di soggetti esperti in grado di fornire servizi di assistenza specialistica e/o di collaborazione professionale presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata.

VERBALE n. 8

L'anno 2013, addì 20 giugno alle ore 15,00 presso la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, in Potenza alla via V. Verrastro 5, si è riunito per la ottava volta il gruppo di lavoro incaricato con Disposizione di servizio del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, costituito dall'arch. Anna Abate, dalla dott.ssa Maria Giuseppina Padula e dal geom. Carlo Gilio, presieduto dal Dirigente Generale Dott. Viggiano Donato.

Si dà atto che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D. 1485 del 23.10.2012 è stato approvato l'avviso pubblico per l'istituzione di una long-list di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D.01801 del 30.11.2012, è stata costituita la commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione alla Long List presentate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati approvati gli elenchi degli iscritti alla Long List di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati stabiliti i criteri per la procedura di selezione comparativa, secondo il Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;
- che, in particolare, al punto 4. della predetta Determinazione Dirigenziale è stabilito di *"applicare la procedura comparativa in riferimento alla natura dei singoli progetti presentati dalle strutture dirigenziali del Dipartimento, nel rispetto dell'art. 4 dell'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. 1485/2012"*;
- che con Disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Direttore Generale nell'applicazione della procedura comparativa, prevista dal sopracitato Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;



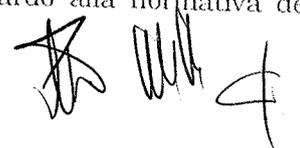
- con D.G.R. n. 531 del 14.05.2013 è stato approvato il progetto "Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000" ammesso a finanziamento sulla linea di intervento IV2.1.A del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- con verbali n. 1 del 7/05/2013 e n. 2 del 20/05/2013 sono stati, rispettivamente assegnati i punteggi a tutti gli iscritti alla long list relativo al voto di laurea e stabiliti i criteri specifici per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000";
- con verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati stabiliti i criteri specifici per la valutazione del curriculum per il punto a) titoli, punto b) esperienza professionale, attestati o corsi di specializzazione, livelli di applicazioni informatiche, livelli di conoscenza della lingua straniera, per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000";
- con il medesimo verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati redatti gli elenchi contenenti il nominativo degli ammessi a valutazione evidenziando quelli ammessi a selezione, i profili di appartenenza (Senior, Junior, tecnico), gli ambiti di appartenenza (A13etc.) il punteggio dei titoli;
- con verbale n. 4 del 23/5/2013 è stato definito il calendario per i colloqui atti ad accertare e valutare le competenze tecnico professionali, le capacità relazionali e motivazionali, nonché la conoscenza della lingua straniera e si è dato mandato al gruppo di lavoro incaricato di provvedere a preparare le relative lettere di convocazione;
- con il verbale n. 5 del 14/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in ingegneria per l'ambiente ed ingegneria civile;
- con il verbale n. 6 del 17/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in giurisprudenza;
- con il verbale n. 7 del 18/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in chimica, economia ed informatica;
- assume le funzioni di verbalizzante l'arch. Anna Abate;

%

Il Dirigente Generale, preliminarmente, decide di chiamare a colloquio i candidati convocati in ordine alfabetico iniziando da quelli in possesso del diploma di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, proseguendo con quelli in possesso del diploma di laurea in Economia, come da calendario.

Si dà atto che i candidati convocati in data odierna rispondono per il profilo B.

Stabilisce la modalità di svolgimento della prova orale cioè di fare esporre ai candidati le proprie esperienze lavorative con particolare riferimento al tema della tutela e salvaguardia ambientale (ambito A13) nonché, per gli ingegneri A9- progettazione e gestione di progetti ed azioni immateriali; A19- processi e tecnologie nel settore della gestione dei rifiuti e delle bonifiche e per gli economisti A1 programmazione, progettazione e gestione dei fondi strutturali. A4 procedure amministrative, economico-finanziarie e contabili con particolare riguardo alla normativa della

 2 



p.a., A12 monitoraggio e coordinamento di progetti complessi.

Il colloquio verificherà altresì le capacità relazionali e motivazionali del candidato e non invece la conoscenza della lingua straniera perché ritenuta non indispensabile per l'attuazione del progetto green hub.

Saranno invitati a presentare documento di riconoscimento e a sottoscrivere una scheda in cui saranno registrate a penna le domande formulate dal Dirigente Generale.

%

Alle ore 15,30 il Dirigente Generale dà inizio al colloquio e chiama il candidato **Borraccia Valentina**.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla tesi di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio a Potenza nel 2005 con tesi sul fotovoltaico finalizzata a valutare la produttività dell'impianto esistente nell'Unibas. Segue il master in gestione dei servizi pubblici integrati ed il contratto con la Provincia di Potenza per il PSP per il quale ha curato le analisi necessarie alla VAS; segue l'attività in progetti europei e quindi nel progetto Rete Natura 2000 nel quale si è interessata del monitoraggio e delle misure di conservazione dell' Ambito territoriale omogeneo n.10.

Domanda: Il candidato illustri il processo fotovoltaico e il fenomeno del trasporto dei fluidi.

Risposta: Il candidato risponde in modo molto sintetico.

Domanda: Parliamo di processi unitari per trattare le acque industriali e domestiche.

Risposta: Il candidato spiega che innanzitutto va precisato a quale tipo di acqua ci si riferisce e che in ragione della tipologia l'obiettivo del trattamento è rendere il refluo compatibile con l'ambiente. Illustra quindi il processo complesso che va dalla grigliatura, al trattamento aerobico nelle vasche, alla sedimentazione in altre vasche e trattamento con ipoclorito di sodio.

Domanda: Parli il candidato, in ragione della materia che dice di aver approfondito, cioè il fotovoltaico, del rendimento di un collettore.

Risposta: Il candidato espone le caratteristiche ottimali di un impianto: angolazione, esposizione, orientamento a sud con un'inclinazione intorno ai 30 gradi, ecc.

Domanda: Cosa pensa del lavoro in team?

Risposta: Il candidato risponde che trattasi di una modalità interessante ma difficile.

Domanda: Spieghi, nel caso di un sito da bonificare, quali informazioni interessano prioritariamente.

Risposta: Il candidato ritiene importante individuare la sostanza che ha contaminato il suolo, fa un esempio sulla ex Enichen interessata dalla contaminazione di sostanze chimiche.

Giudizio finale. La candidata ha risposto alle domande in modo chiaro ma parziale dimostrando di possedere distinte competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è distinto pari a punti 30.

%



Alle ore 15,55 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Tomasuolo Michele**

Domanda: Illustri il suo percorso professionale

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in ingegneria nel 2010, con tesi su rischio idrogeologico ed in particolare sulla vulnerabilità ambientale del bacino idrominerario del Vulture. Segue la borsa di studio presso l'azienda SEARI che si interessa di rifiuti ed il contratto a progetto durante il quale ha creato un gis di servizio mettendo in rete la localizzazione dei cassonetti gestiti dall'azienda; il corso EMAS presso la scuola Ecolabel di Bari ed il dottorato di ricerca in chimica dei materiali.

Domanda: I sistemi di trattamento del ciclo dei rifiuti.

Risposta: Il candidato risponde indicando le fasi: 1) la selezione meccanizzata a monte del rifiuto, ricorrendo all'uso di separatori balistici ed ottici; 2) il trattamento della frazione organica; 3) il recupero per creare energia, CSS ora CDR.

Domanda: Parli il candidato del sistema naturalistico della Basilicata.

Risposta Il candidato risponde soffermandosi sulla ricchezza del sistema naturalistico costituito tanto dalle foreste quanto dalla ricchezza delle aree che concorrono a formare la rete natura 2000 di Basilicata; accenna poi alla Rete ecologica di Basilicata e all'importanza della sua redazione ai fini non solo della tutela ma anche della valorizzazione.

Domanda: I materiali superconduttori

Risposta Il candidato risponde molto sinteticamente.

Domanda: Cosa pensa del team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro che non gli crea alcun problema.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che il progetto gli consentirebbe di svolgere il proprio mestiere di indirizzo nella p.a.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo chiaro ed esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 38.

%

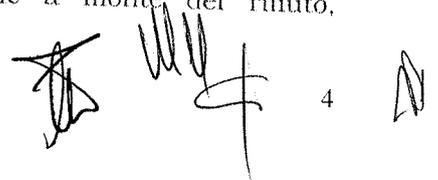
Alle ore 16,20 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Gialdini Antonio**

Domanda: Illustri il suo percorso professionale

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in ingegneria nel 2001, all'attività professionale in Nova Siri sia in materia di gestione ambientale che di sicurezza nei luoghi di lavoro, VIA, rifiuti. Prosegue con l'attività nel settore della gestione di qualità dell'EMAS e delle costruzioni.

Domanda: Il candidato provi a dimensionare un piano dei rifiuti per la Basilicata, 600.000 abitanti, 100 comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: quali specifiche adotterebbe?

Risposta: Il candidato risponde indicando le fasi: 1) la selezione a monte del rifiuto,





considerandola come fase più delicata in ragione del risultato atteso di massimizzare il recupero iniziale e differenziare; 2) prevedere impianti di stabilizzazione; 3) separare l'indifferenziato; 4) riciclare il rifiuto. Si sofferma anche sulla tipologia del termovalorizzatore e sulle tecnologie che consentono l'abbattimento fisico del particolato.

Domanda: Parli il candidato del sistema naturalistico della Basilicata.

Risposta il candidato risponde accennando solo alla rete Natura 2000.

Domanda: Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro a lui familiare in quanto coordina vari raggruppamenti temporanei di imprese.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo parziale dimostrando di possedere sufficienti competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è sufficiente pari a punti 24.

%

Alle ore 16.35 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Santarsiero Claudio**, che ha chiesto di non attendere l'ordine alfabetico per problemi di impegni improcrastinabili.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea nel 2003 con una tesi sul LCA dei materiali e poi nel 2008 la tesi specialistica sul Combustibile derivato dai rifiuti speciali (CDR). Segue l'attività presso la società Cementi lucana e il dottorato di ricerca nel 2013. Oggi è responsabile tecnico di aziende che si occupano di rifiuti.

Domanda: Provi il candidato a definire le tecnologie di bonifiche di siti contaminati.

Risposta: Il candidato, facendo riferimento alle sostanze contaminanti che il DG scrive su apposito foglio, espone le seguenti fasi: individuazione della tecnica di contenimento dell'inquinante; isolare la famiglia di contaminanti sia con air spatging nel caso di idrocarburi, sia con l'aspirazione nel caso di metalli, cadmio, piombo, cromo.

Domanda: Trattamento chimico di un inquinante (acido solfidrico)

Risposta: Il candidato risponde con un ragionamento deduttivo.

Domanda: Parli il candidato del sistema naturalistico della Basilicata.

Risposta il candidato risponde in modo insufficiente.

Domanda: E' applicabile il metodo LCA al contesto naturalistico?

Risposta: Il candidato spiega cosa è il Life Cycle Assessment, metodologia di analisi che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente, e conseguentemente spiega che è applicabile a valutare gli impatti che gli interventi antropici hanno sull'ambiente, dal turismo ai trasporti.

Domanda: Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro a lui familiare in quanto nell'ambiente universitario vi è l'abitudine alla pratica del confronto.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

5



Risposta: Il candidato risponde che il progetto oltre ad uno specifico interesse personale, gli consentirebbe di dare un supporto alla tutela e sviluppo della Basilicata..

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo parziale dimostrando di possedere sufficienti competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è sufficiente pari a punti 25.

%

Alle ore 16,58 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Grieco Eufemia**.

Domanda: Tracci il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum dalla laurea nel 2009 al dottorato di ricerca sul tema discariche e rifiuti; in particolare illustra l'argomento del dottorato: stratigrafia finale della discarica.

Domanda: In un contesto territoriale interessato da un'area industriale (agro-alimentare) a ridosso di un territorio urbanizzato come si progetta un sistema di monitoraggio dell'aria.

Risposta: il candidato risponde precisando innanzitutto che vanno individuati gli inquinanti in relazione alle attività che nell'area si svolgono, quindi: trasporti, riscaldamento, cotture a pressione e pertanto indica NOX-Azoto-PM10; poi vanno considerati i venti e la massa d'aria che sposta gli eventuali inquinanti; poi la pioggia per valutare i depositi al suolo. La localizzazione delle centraline per il monitoraggio va quindi decisa in ragione delle distanze dalla fonte di inquinamento.

Domanda: Quali sono i principali processi di separazione liquido-solido?

Risposta Il candidato espone sulla sedimentazione, sui processi per gravità, sulla filtrazione e centrifugazione.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub.

Risposta: Il candidato risponde che sono alte.

Domanda: Le sembra interessante il team working?

Risposta: Il candidato risponde di sì.

Giudizio finale. La candidata ha risposto alle domande in modo parziale dimostrando di possedere sufficienti competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è sufficiente pari a punti 26.

%

Alle ore 17.15 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Laieta Nicola**.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea conseguita nel 2007 con una tesi sulle implicazioni ambientali dell'utilizzo dell'energia nucleare, all'attività presso l'Ater di potenza. Sottolinea il suo interesse al tema del ciclo dell'uranio, alla reazione di combustione e reazione di fissione.

Domanda: Parli il candidato di ambiente ed ecologia.

Risposta: Il candidato evidenzia che la sostenibilità ambientale richiede la sostenibilità dei

6



processi: facendo un esempio su una discarica controllata, il candidato evidenzia come un sistema apparentemente perfetto ha comunque la possibilità di sorprese nel tempo (dispersione in uscita di percolato e biogas) con la conseguente necessità di intervento teso a migliorare i singoli parametri nelle singole fasi.

Domanda: Schema di una discarica e sistema di trattamento dei rifiuti.

Risposta: Il candidato risponde schematizzando su apposito foglio il funzionamento di una discarica, ricorrendo anche ad una formulazione modellistica.

Domanda: Come si utilizza energeticamente la frazione gassosa del rifiuto.

Risposta il candidato risponde in modo soddisfacente e si sofferma sulle macchine termiche da utilizzare per il gpl e sul potere calorifero dei gas.

Domanda: Illustri il candidato i principali processi di trattamento dei rifiuti

Risposta: Il candidato risponde illustrando lo schema a blocco; dalla sostanza organica ed inerti (vetro, alluminio, carta) al CDR, al compostaggio come risultato di un processo di degradazione del rifiuto, ricco di azoto da usare in agricoltura.

Domanda: Processo di separazione liquido-gas.

Risposta: il candidato si sofferma sul processo di riscaldamento.

Domanda: Parli il candidato del sistema naturalistico della Basilicata.

Risposta il candidato risponde accennando alle aree ad elevata biodiversità e all'importanza della biodiversità di cui la Basilicata è ricca.

Domanda: Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro utile e di valorizzazione delle professionalità diverse.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che ha alta motivazione a lavorare per questo progetto.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo esauriente e chiaro dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 38.

%

Alle ore 17.38 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Longino Nicla**.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea conseguita nel 2008 con una tesi sperimentale sulla gestione degli impianti di depurazione, con applicativo su un depuratore di Rionero in Vulture; segue il dottorato di ricerca nel 2013 e la recente attività presso la Geosistem di Benevento.

Domanda: come funziona un impianto di fitodepurazione.

Risposta: Il candidato illustra il processo della fitodepurazione che riproduce ciò che avviene in natura ma con una maggiore velocità: si ricorre in tale processo all'uso delle piante di dimensioni non grandi e può essere efficace con riferimento a 200.000 ab equivalenti.



Domanda: Processo per separare acqua da alcol etilico e alcol butilico.

Risposta: Il candidato fa riferimento all'ebollizione e recupero fumi con conseguente raccolta attraverso la condensazione.

Domanda: Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro familiare e che aumenta la rete dei risultati.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che ha alta motivazione a lavorare per questo progetto in quanto settore di competenza.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo chiaro ma sintetico dimostrando di possedere distinte competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è distinto pari a punti 28.

%

Alle ore 17.50 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Selva Mariano**.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea conseguita nel 2006 con una tesi in acustica applicata, iscrizione albo professionale, tirocinio formativo, esperienza all'estero, attività in varie aziende anche come responsabile qualità e sistema di gestione integrato per committenti privati quali ENI, SNAM rete Gas.

Domanda: Sistemi di monitoraggio qualità dell'aria.

Risposta: Il candidato, con riferimento al caso Fenice, sinteticamente accenna al modello di monitoraggio.

Domanda: Processo di gestione del ciclo dei rifiuti.

Risposta: Il candidato illustra le fasi: l'analisi merceologica del rifiuto, la separazione più efficace quale obiettivo per ridurre il rifiuto, l'educazione del pubblico, l'impiantistica.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che ha alta motivazione per dare un contributo come cittadino.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo esauriente dimostrando di possedere buone competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è buono pari a punti 34.

%

Alle ore 18.10 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Verdiani Giuseppe**.

Si dà atto che il candidato è assente e che ha avanzato richiesta di sostenere il colloquio in altra data per impegni di lavoro precedentemente assunti, si decide di differire il colloquio al 26/06/2013 e di dare informazione al candidato, riconvocandolo.

%

Alle ore 18.15 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **De Luca Diego**.

Domanda: Illustri il suo percorso professionale e lavorativo



Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in economia conseguita nel 2002 a Benevento, l'attività dal 2003 presso il Dip. Agricoltura con ISMEA, poi PON ATAS, poi PSR 2007-2013, monitoraggio programma LEADER ed ancora l'attività tesa all'aggiornamento normativa regionale in tema di condizionalità.

Domanda: Cosa è un bilancio ambientale.

Risposta: Il candidato sottolinea di non aver svolto attività relativa a questo strumento.

Domanda: Come si valuta il VAN di un investimento?

Risposta: Il candidato non risponde.

Domanda: Le tecniche di pianificazione dei progetti

Risposta: Il candidato risponde con riferimento a due aspetti: il monitoraggio e gli indicatori; entrambi sono strumenti tipici di una funzione dinamica da applicare nel breve tempo.

Domanda: Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che ha alta motivazione, ritenendo che il progetto green hub può consentire alla regione una valorizzazione del proprio territorio; è una opportunità in termini di marketing.

Giudizio finale. Il candidato ha risposto alle domande in modo appropriato dimostrando di possedere distinte competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è distinto pari a punti 30.

%

I colloqui terminano alle ore 18,40. In considerazione delle risultanze dei colloqui vengono attribuite le singole votazioni riportandole sulle schede specifiche.

Il gruppo di lavoro incaricato di provvedere a compilare la graduatoria riportante la votazione complessiva di ciascun candidato.

Il presente verbale si chiude alle ore 19.00.

Il presente verbale consta di n. 9 pagine e 1 Allegati (votazione complessiva dei candidati)

Il Dirigente Generale
Dott. Viggiano Donato

Il Gruppo di lavoro

Arch. Abate Anna

Dott.ssa Pallina Maria Giuseppina

Geom. Gilio Carlo

ALLEGATO al verbale del 20/06/2013

Cognome	Nome	Profilo A	Punteggi o titoli	Punteggi o colloquio	Punteggi o TOTALE
BORRACCIA	VALENTINA	B	32,50	30,00	62,50
TOMASULO	MICHELE	B	23,50	38,00	61,50
LAIETA	NICOLA	B	19,50	38,00	57,50
GIALDINI	ANTONIO	B	32,50	24,00	56,50
SELVA	MARIANO	B	22,50	34,00	56,50
SANTARSIERO	CLAUDIO	B	29,50	25,00	54,50
LONGINO	NICLA	B	25,50	28,00	53,50
GRIECO	EUFEMIA	B	17,50	26,00	43,50
VERDIANI	GIUSEPPE	B	22,50		differito
DE LUCA	DIEGO	A	30,50	30,00	60,50